



TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER IL FRIULI VENEZIA GIULIA
Trieste

Decreto S.G. N°13/2018

OGGETTO: Procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento del servizio hostess inerente la cerimonia di inaugurazione dell'anno giudiziario 2018. Approvazione determina a contrarre. Individuazione Responsabile del procedimento. Capitolo di spesa N°2294. CIG **Z892265EFD**

IL SEGRETARIO GENERALE

Dr. Emanuela Gentilezza

Visto il decreto del Presidente del Consiglio di Stato 15 febbraio 2005 recante “Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della Giustizia Amministrativa”;

Vista la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “Legge di contabilità e finanza pubblica”;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio di Stato 6 febbraio 2012, recante “Regolamento per l'esercizio dell'autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa”, come modificato con decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 46 del 12 settembre 2012;

Visto l'Atto Generale del Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa N°14 del 2 dicembre 2013, recante la disciplina per le acquisizioni in economia di lavori, servizi e forniture, integrato e/o modificato con circolare del 20.05.2016, prot. N°9218, relativa alle “Prime indicazioni sulla disciplina introdotta dal d.lgs. n.50 del 2016 in materia di procedure d'appalto”;

Vista la nota del Segretario Generale della Giustizia Amministrativa 29.02.2016, prot. N°0003803, recante “Novità introdotte con la legge 208/2015 in tema di acquisizione di beni e servizi” con cui sono state diramate le disposizioni in ordine alla gestione di forniture e servizi diretti a garantire la funzionalità della Struttura Amministrativa;

Vista la Direttiva del Segretario Generale della Giustizia Amministrativa N°3 del 19 giugno 2017 recante “Direttiva per l'acquisizione di beni, servizi e lavori di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria (art. 36 d.Lgs. 50/2016 come modificato dall'art.25 del D.Lgs. 19 aprile 2017, n.56)”;

Visto l'art. 29, comma 1, del D.lgs 18/4/2016 n. 50, in base al quale: *“tutti gli atti delle Amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatari relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture, nonché alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere ... devono essere pubblicati sul profilo del committente, nella sezione “Amministrazione trasparente” con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33”*;

Visto l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. N°50/2016, il quale ha disposto che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Visto l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (finanziaria per il 2007);

Visto l'art. 1, comma 1, della legge 7 agosto 2012, n.135, che dispone la nullità dei contratti stipulati in violazione all'art. 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, nonché dei contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.a.;

Vista la legge n. 94/2012 recante “Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica” e in particolare l'art. 7, comma 2, che ha introdotto l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 165/2001 di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;

Vista la circolare del Ministero dell'Economia e delle finanze 25.08.2015, acquisita agli atti, nella quale ribadisce l'obbligo di ricorrere per le Amministrazioni Statali agli strumenti del Programma di razionalizzazione degli acquisti tramite CONSIP e/o Mercato elettronico e solo, in via di estremo subordine, provvedere all'approvvigionamento autonomo attraverso procedura ad evidenza pubblica;

Visto l'articolo 1, comma 510 della legge 28 dicembre 2015, n.208 recante "Le amministrazioni pubbliche sono obbligate ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'art.26 della legge 23 dicembre 1999, n.488, stipulate dal Consip S.p.A., ovvero dalle centrali di committenza regionali";

Visto il Decreto N°12/2018, con cui è stato preso atto che la procedura RDO N°864151/2018 – CIG ZED21FF62A, per il Servizio Hostess inerente la cerimonia di inaugurazione dell'anno giudiziario 2018, è andata deserta;

Evidenziata l'esigenza di procedere all'affidamento del servizio connesso all'organizzazione della cerimonia di inaugurazione dell'anno giudiziario 2018, prevista per il giorno 27 febbraio 2018, quale il servizio di hostess per guardaroba e accoglienza delle Autorità politiche, civili e militari con l'assegnazione del posto in sala, per un totale di nr. 3 addetti;

Vista la nota del 23.01.2017 prot.N°213, con la quale, nelle more dell'assegnazione dei fondi per l'E.F. 2018, è stato comunicato lo stanziamento approvato dal C.P.G.A. sul capitolo N°2294 "Spese per l'inaugurazione dell'anno giudiziario";

Preso atto che il tetto di spesa stabilito per il TAR Friuli Venezia Giulia è pari ad € 1.200,00 (milleduecento/00) già assegnata e va utilizzata per le finalità indicate nella Sede Centrale;

Precisato che le spese da sostenere sono funzionali al buono svolgimento della cerimonia di inaugurazione dell'anno giudiziario che si terrà in data 27 febbraio 2018;

Dato atto che prima dell'avvio di qualsiasi procedura nel rispetto di quanto disposto dal Legislatore, si provvederà ad accertare dapprima se risultano attive le Convenzioni Consip inerenti ai beni/servizi da acquistare e/o alla ricerca sul Mercato Elettronico;

Verificato che sul portale www.acquistinretepa non risultano attive convenzioni Consip aventi ad oggetto il servizio in oggetto, mentre risulta attivo il bando "SERVIZI" sul MePA – categoria: Servizi di Vigilanza e Accoglienza;

Ritenuto di acquisire il servizio citato mediante richieste di offerte sul MePA al massimo ribasso, alle ditte operanti nel settore, previa acquisizione del CIG;

Dato atto che sarà adottato il criterio di gara quello del massimo ribasso anziché quella dell'offerta economicamente più vantaggiosa in quanto si ritiene di rientrare nell'ipotesi contemplata dall'art. 95, comma 5 del D. Lgs n. 50/2016, precisando che nel caso di specie la prestazione richiesta e da eseguire presenta caratteristiche standardizzate, è inferiore alla soglia di cui all'art. 35 del D. Lgs n. 50/2016, ed è caratterizzata da elevata ripetitività finalizzata al soddisfacimento di esigenze generiche e ricorrenti connesse alla normale operatività della stazione appaltante;

Dato atto che come in tal senso sono intervenute le "Linee guida n. 2" di attuazione del D. Lgs 18 aprile 2016 n. 50, recanti "Offerta economicamente più vantaggiosa" dell'ANAC, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1005 del 21 settembre 2016;

Visto l'art. 97, comma 2, del D.Lgs 18/4/2016 n. 50, "Offerte anormalmente basse" che prevede che: "Quando il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso la congruità delle offerte è valutata sulle offerte che presentano un ribasso pari o superiore ad una soglia di anomalia determinata, al fine di non rendere predeterminabili dai candidati i parametri di riferimento per il calcolo della soglia, procedendo al sorteggio, in sede di gara, di uno dei metodi a), b), c), d), e) previsti dal medesimo comma";

Precisato che soprattutto per i metodi a) ed e) sono necessarie almeno 5 offerte da confrontare per poter calcolare la media e lo scarto medio delle offerte (non accantonate) che superano detta media, in assenza di una previsione normativa analoga a quella contenuta nell'art. 86, comma 4, del D.Lgs 163/2006, si procederà alla determinazione della soglia di anomalia mediante ricorso ai metodi di cui all'art. 97, comma 2, del Codice solamente in presenza di almeno cinque offerte ammesse;

Dato atto che l'Ufficio Bilancio ha provveduto ad accertare che nella Sezione "Pubblicazioni" del sito dell'Anac, non vi sono determinazioni dei costi standardizzati per la fornitura dei suddetti servizi;

Evidenziato che la spesa presunta da sostenere per l'affidamento del servizio in oggetto è stata quantificata nella misura di € 700,00, oltre I.V.A. come per legge;

Ritenuto, pertanto, di avviare le procedure sul MEPA, mediante richieste di offerte-RDO per l'affidamento del servizio di hostess, previo invito da diramare ad almeno n^5 operatori economici operanti nel settore, per un importo complessivo a base d'asta insuperabile di € 700,00, IVA esclusa, utilizzando il criterio del "prezzo più basso";

Preso atto che, per la stipula del contratto, non è necessaria la preventiva autorizzazione da parte del competente Ufficio centrale, ai sensi di quanto prescritto dal Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa con le note prot. n. 6589 in data 25/03/2014 e n. 2504 del 06/02/2015, non trattandosi di estensione di un contratto preesistente per acquisire maggiori forniture, servizi, lavori, né dell'acquisizione per la prima volta di nuovi servizi e forniture continuative che comportano oneri anche a carico degli esercizi futuri, né di un affidamento che comporta spese superiori a quelle sostenute con il contratto in scadenza, né di interventi imprevedibili ed urgenti che non trovano adeguata copertura finanziaria nelle risorse disponibili per spese discrezionali;

Precisato che la spesa da sostenere è funzionale al buon andamento della struttura e proporzionale allo scopo dell'acquisto;

Acquisito il Codice Identificativo Gara (CIG) N^ **Z892265EFD**

Precisato che a seguito dell'attivazione di ogni procedura ad evidenza pubblica, si provvederà a richiedere contestualmente il Durc e gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010, n. 136, nonché la dichiarazione di cui alla legge N^190/2012 (patto di integrità);

Evidenziato che si procederà all'assunzione dell'impegno della spesa a conclusione delle procedure amministrative e previa assegnazione dei fondi sul pertinente capitolo;

Visto il decreto S.G. n^02/2018 del 10.01.2018, con cui è stato nominato il Responsabile unico del procedimento per la gestione delle procedure ad evidenza pubblica per forniture di beni e servizi, ai sensi dell'art. 31 del Codice dei Contratti;

D E T E R M I N A

1) di disporre, ai sensi dell'art. 32, comma 2, del D.Lgs. N^50/2016, l'avvio della procedura ad evidenza pubblica mediante lo strumento telematico di negoziazione (richiesta di offerta-R.D.O.) del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, con richiesta ad almeno n^5 operatori economici, avente ad oggetto l'affidamento del servizio di hostess, come indicato in premessa che costituisce parte integrante e sostanziale anche se materialmente non riportata;

2) la suddetta procedura di gara è disciplinata dalla presente Determina, dal Disciplinare di gara e dalle disposizioni del D. Lgs. N^ 50/2016;

3) di approvare il Disciplinare di gara per l'affidamento del servizio di cui trattasi che forma parte integrante della presente determinazione che si allega;

4) di prendere atto che, in ordine allo schema di contratto per il ricorso al MePA, lo stesso è generato automaticamente dal sistema e contiene tutti gli elementi necessari;

5) di riservarsi il ricorso all'affidamento diretto di cui all'art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs.N^50/2016, nel caso in cui la presente procedura di negoziazione tramite la pubblicazione di Richiesta di Offerta sul MePA andasse deserta;

6) di disporre che, il contratto è sottoposto a condizione risolutiva, ai sensi dell'art. 1456 del C.C., per cui le parti concordano che il prezzo praticato sarà adeguato al miglior corrispettivo nel caso di intervenuta disponibilità della convenzione CONSIP che preveda condizioni economiche più vantaggiose rispetto a quelle praticate sul contratto stipulato. La risoluzione del contratto avverrà di diritto quando la parte interessata dichiarerà all'altra che intende valersi della clausola risolutiva espressa";

- 7) di disporre che in ogni caso la spesa da sostenere per la fornitura del suddetto servizio non potrà essere superiore ad € 700,00, IVA esclusa;
- 8) di disporre, per la comunicazione tra amministrazione appaltante e operatori economici, la posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 52, del D.lgs 18/4/2016 n. 50;
- 9) di disporre che si procederà con successivi provvedimenti all'assunzione dell'impegno di spesa previa assegnazione dei fondi sul pertinente capitolo N^2294 "Spese per l'inaugurazione dell'anno giudiziario" - piano di gestione 15 dello Stato di previsione del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali, in conto competenza del corrente esercizio finanziario;
- 10) di individuare quale RUP per la presente procedura, la dott.ssa Eleonora Scarso, come da decreto S.G. N^02/2018, appartenente alla Area III-F1 profilo professionale "Funzionario", in possesso dei requisiti professionali necessari, il quale provvederà agli adempimenti consequenziali con il supporto della Sig.ra Marfan Rossana, la quale ha partecipato ai corsi di formazione in materia;
- 11) di individuare la sig.ra Marfan Rossana, appartenente alla Area II-F3, profilo professionale "Assistente", quale Supervisore del TAR della gestione del menzionato servizio ed accertamento dell'esatta esecuzione delle attività contrattuali;
- 12) di disporre la notifica del presente atto alle unità lavorative individuate;
- 13) di dare atto che al presente affidamento è stato attribuito il seguente CIG: **Z892265EFD**

Il presente atto sarà pubblicato sul sito istituzionale della Giustizia Amministrativa-sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi dell'art. 29, comma 1, D.lgs 50/2016.

Ancona/Trieste, lì 20 febbraio 2018

IL SEGRETARIO GENERALE ad interim